



Piano Nazionale TRANSIZIONE 4.0

Sommario

01. Credito d'imposta

02. Quali vantaggi

03. A chi si rivolge

04. Come si accede

05. Tema dell'interconnessione

1. Credito d'imposta

La Legge di Bilancio 2021 ha introdotto un **credito d'imposta** correlato all'entità degli **investimenti effettuati in beni strumentali nuovi** rientranti nella tipologia di beni 4.0, di cui Allegato A e Allegato B, annessi alla L. 232/2016.

È riconosciuto alle condizioni e nelle misure stabilite nella L. 178/2020, art. 1 relativamente ai commi da 1052 a 1058.

Obiettivo: Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive italiane.



Distinzioni importanti

ALLEGATO A

Nell'Allegato A sono indicati i beni **materiali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"

ALLEGATO B

Nell'Allegato B sono indicati i beni **immateriali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"

BENI DIVERSI DA 4.0

Godono del credito d'imposta anche beni diversi da quelli rientranti negli Allegati A e B.

Ad esempio, sono esclusi dall'agevolazione i veicoli ed altri mezzi di trasporto, fabbricati e costruzioni, beni per i quali il **DM 31/12/1988** fissa aliquote di ammortamento inferiori al 6,5%.

Art. 1, c. 1053, L. 178/2020

Allegato A

I beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0 si suddividono in 3 categorie principali:

1. Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti

- Si articolano in 12 gruppi
- Presentano 5 requisiti obbligatori
- Devono essere dotati di almeno 2 su 3 tra le caratteristiche per renderli assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici

2. Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

- Si articolano in 9 voci

3. Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0

- Si articolano in 4 voci

ALLEGATO B

I beni immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0

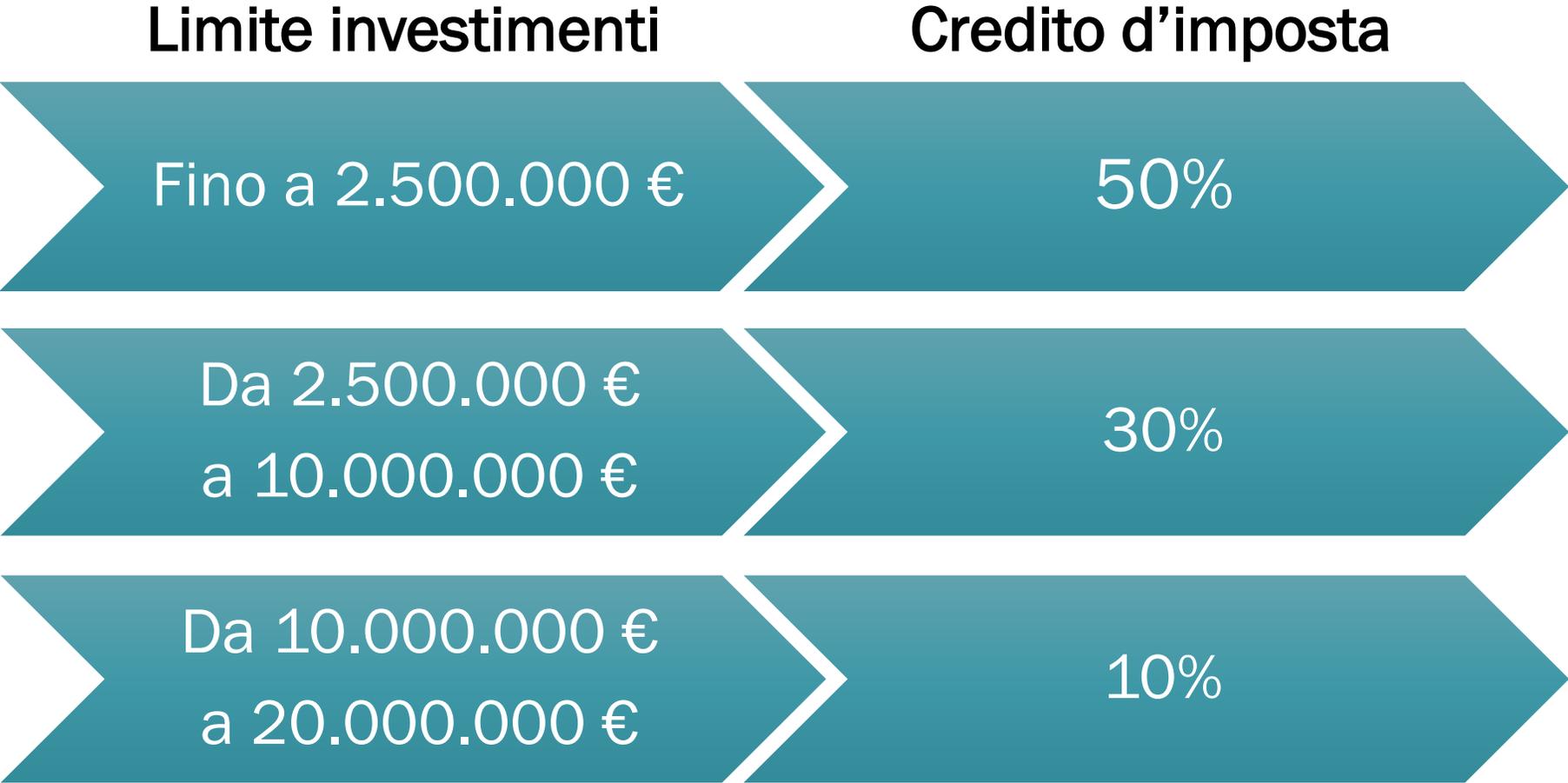
Beni immateriali

software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- Si articolano in 20 voci

2. Quali vantaggi

Beni materiali strumentali Industria 4.0
(Allegato A) Anni 2020 - 2021



Scadenze

Le Aliquote del 50%, 30% o 10% si applicano agli investimenti effettuati dal **16/11/2020** al **31/12/2021**, ovvero entro il termine del **30/06/2022** a condizione che entro la data del **31/12/2021**



1. L'ordine sia stato accettato dal venditore



2. Sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

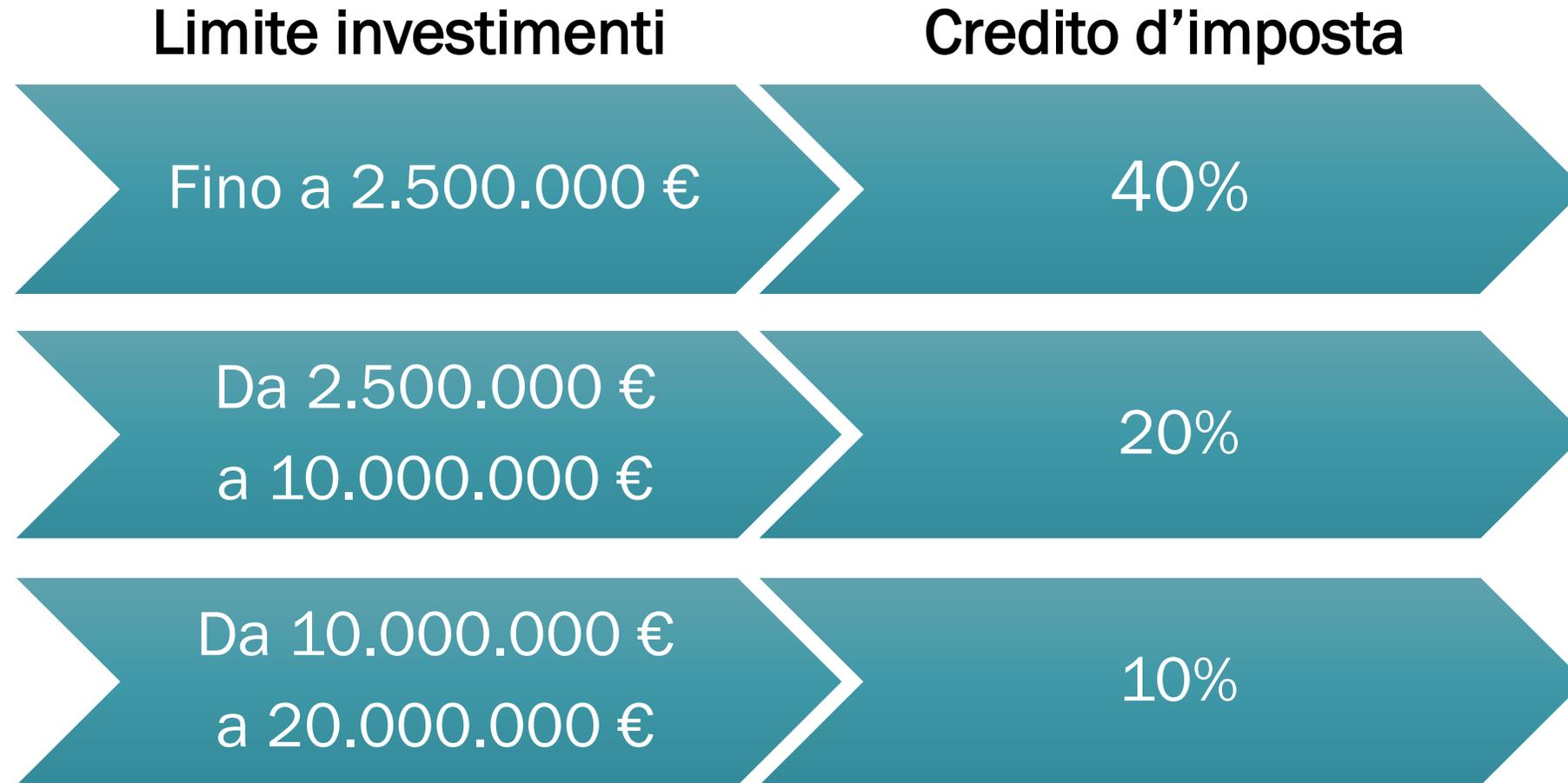
Fruizione

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24 (Agenzia delle Entrate)

in 3 quote annuali di pari importo, fruibili a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e dell'avvenuta interconnessione

Quali vantaggi

Beni materiali strumentali Industria 4.0
(Allegato A) Anno 2022



Scadenze

Le Aliquote del 40%, 20% o 10% si applicano agli investimenti effettuati dal **1/01/2022** al **31/12/2022**, ovvero entro il termine del **30/06/2023** a condizione che entro la data del **31/12/2022**



1. L'ordine sia stato accettato dal venditore



2. Sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

Fruizione

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24 (Agenzia delle Entrate)

in 3 quote annuali di pari importo, fruibili a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e dell'avvenuta interconnessione,

Quali vantaggi

Beni immateriali strumentali Industria 4.0
(Allegato B) Anni 2020 - 2022

Limite investimento

Credito d'imposta



Scadenze

L'Aliquota del 20% si applica agli investimenti effettuati dal **16/11/2020** al **31/12/2022**, ovvero entro il termine del **30/06/2023** a condizione che entro la data del **31/12/2022**



1. L'ordine sia stato accettato dal venditore



2. Sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

Fruizione

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24 (Agenzia delle Entrate)

in 3 quote annuali di pari importo, fruibili a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e dell'avvenuta interconnessione

Quali vantaggi

Beni strumentali nuovi diversi da Industria 4.0

(Beni agevolabili ai sensi dell'art. 1, c. 1054 - L. 178/2020)

Limite investimento

Credito d'imposta

BENI
MATERIALI
Periodo
2020 - 2021

Fino a 2.000.000 €

10%

Periodo 2022

6%

BENI
IMMATERIALI
Periodo
2020 - 2021

Fino a 1.000.000 €

10%

Periodo 2022

6%



ECCEZIONE

La misura del credito d'imposta è elevata al **15%** per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile ai sensi dell'art. 18 - L. 81/2017 (art. 1, c. 1054 L. 178/2020)

Scadenze

L'Aliquota del 10% si applica agli investimenti effettuati dal **16/11/2020** al **31/12/2021**, ovvero entro **30/06/2022** a condizione che entro la data del **31/12/2021** siano rispettate le seguenti disposizioni

Oppure l'Aliquota del 6% agli investimenti effettuati dal **1/01/2022** al **31/12/2022**, ovvero entro **30/06/2023** a condizione che entro la data del **31/12/2022**:



1. L'ordine sia stato accettato dal venditore



2. Sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

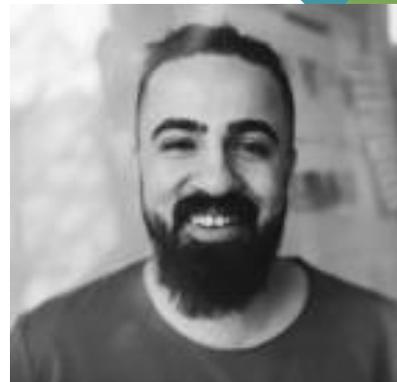
Fruizione

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24 (Agenzia delle Entrate)

in 3 quote annuali di pari importo, fruibili a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e dell'avvenuta interconnessione,

Ovvero in **un'unica quota annuale** nel caso di soggetti con ricavi o compensi inferiori a 5.000.000 €.

3. A chi si rivolge



Si rivolge a tutte le imprese residenti in Italia, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito d'impresa, che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate in Italia.

(Art. 1, c. 1051 – L. 178/2020)

Chi è escluso?

- Le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità o sottoposte ad altra procedura concorsuale.
 - Le imprese destinatarie di sanzioni interdittive
- (Art. 1, c. 1052, L. 178/2020)

4. Come si accede

Investimento

Per beneficiare del credito d'imposta è necessario acquistare gli strumenti agevolabili

Indicazioni in fattura

Relativamente ai nomi commerciali dei beni e riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058 dell'art. 1 - L. 178/2020

Documentazione richiesta

Ai fini del riconoscimento delle caratteristiche tecniche degli strumenti e dell'avvenuta integrazione e interconnessione

L'acquisizione dei documenti deve avvenire **entro il termine di chiusura** del periodo d'imposta a partire dal quale si intende avvalersi del Credito d'Imposta.

Comunicazione al MiSE

Non è obbligatoria

“ DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per i beni di costo unitario di acquisizione superiore a 300.000 €

PERIZIA ASSEVERATA o ATTESTATO DI CONFORMITA'

Rilasciati da un ingegnere o da un perito industriale oppure da un ente di certificazione accreditato e corredata di analisi tecnica

Per i beni di costo unitario di acquisizione inferiore a 300.000 €

AUTODICHIARAZIONE

Rilasciata dal legale rappresentante (cliente)
Non è stato stabilito nessun obbligo in capo al fornitore

Qual è il fine?

Attestare che

1. Il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A o all'Allegato B
2. È interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

A proposito di perizia e autodichiarazione

Attenzione!

La **Dichiarazione di Conformità** rilasciata dalla **Warrant Innovation Lab** attesta che i beni sono classificabili come beni strumentali 4.0

NON ha valore di perizia asseverata

NON ha valore probatorio

NON sostituisce l'autodichiarazione

NON tratta le modalità di integrazione e interconnessione degli strumenti

→ Motivi per i quali non è sufficiente affinché si ottenga il credito d'imposta

Con la **Circolare 547750/2017**

il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato dei Modelli di perizia per i beni ricompresi negli Allegati A e B

Allegato 1

Per i «Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati» (Categoria 1)

Allegato 2

Per «Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità» (Categoria 2)

Per i «Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0» (Categoria 3)

Per i «Beni immateriali connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0»

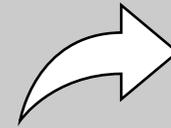
Attenzione: Non è obbligatoria l'adozione di questi modelli

→ È possibile prendere spunto da questi modelli anche per l'autodichiarazione

A proposito di perizia e attestato di conformità

Come si articola la perizia e l'attestato di conformità?

1. Classificazione del bene in una delle voci dell'Allegato A o B
2. Verifica delle caratteristiche tecnologiche del bene ai fini della rispondenza ai requisiti richiesti
3. Verifica del requisito di interconnessione con specificazione delle modalità e data dell'avvenuto riscontro della stessa
4. Rinvio all'analisi tecnica



ANALISI TECNICA

La **Circolare 4/E** indica opportuno allegare alla perizia o all'attestato di conformità un'analisi tecnica.

È realizzata in maniera confidenziale dal professionista o dall'ente di certificazione e deve essere custodita presso la sede del beneficiario dell'agevolazione.

Contenuto: descrizione tecnica del bene, verifica dei requisiti di interconnessione, rappresentazione dei flussi di materiali e/o materie prime e semilavorati e informazioni che vanno a definire l'integrazione della macchina/impianto nel sistema produttivo dell'utilizzatore

Con la **Circolare 547750/2017** il MiSE ha rilasciato anche un Modello di analisi tecnica relativamente ai Beni materiali dell'Allegato A – Prima categoria

ALLEGATO 3

“ INDICAZIONI IN FATTURA

Nella **fattura di acquisto** emessa è necessario riportare in fattura

1. Il nome commerciale dei beni acquistati
2. Il riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058 dell'art. 1 (L. 178/2020)
3. Allegare un format di Addendum, in modo da identificare in maniera efficace il bene oggetto di dichiarazione venduto – di cui «Fac simile Addendum Dichiarazione di Conformità» (Non è obbligatorio)

Ricorda!

I soggetti che si avvalgono del Credito d'Imposta sono tenuti a **conservare la documentazione** idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili, pena la revoca del beneficio



COMUNICAZIONE AL MiSE

Le imprese che si avvalgono del Credito d'Imposta effettuano una **comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico**.

Ai sensi dell'art. 1, c. 1059 - L. 178/2020

Il MiSE ha precisato che la comunicazione è funzionale esclusivamente all'acquisizione delle informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative; in tal senso, è previsto che **l'invio della comunicazione avvenga da parte delle imprese su base volontaria e in ottica collaborativa**

(Avvertenze MiSE del 20/05/2020 e del 30/12/2020)

È in corso di predisposizione l'apposito decreto direttoriale per l'indicazione del contenuto, delle modalità e della data, nel corso del 2021, a partire dalla quale le imprese potranno effettuare l'invio della comunicazione in questione.



“ VALUTAZIONI TECNICHE

Qualora nell'ambito delle verifiche e dei controlli riguardanti gli investimenti in oggetto si rendano necessarie valutazioni di ordine tecnico concernenti la qualificazione e la classificazione dei beni,

l'Agenzia delle Entrate può richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico di esprimere il proprio parere in merito
Art. 1, c. 1062 L. 178/2020

5. Interconnessione

Cosa vuol dire che un bene è interconnesso?

Affinché un bene possa essere definito «interconnesso» ai fini dell'ottenimento del credito d'imposta è necessario che:

① **Scambi informazioni con sistemi interni** (es. sistema gestionale, monitoraggio, anche in remoto, controllo) **e/o esterni** (es. clienti, fornitori, altri siti di produzione) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (es. TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.);

② **Sia identificato univocamente**, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es. indirizzo IP)

Art. 1, c. 11, Legge di Bilancio 2017

Soluzioni TEXA

INTERCONNESSIONE

Le soluzioni TEXA sono **interconnettibili** in quanto predisposte per scambiare informazioni con il Sistema informativo esterno del fornitore per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (TCP/IP)

MyTEXA

Utilizzando il Sistema myTEXA l'autoriparatore non dovrà provvedere ad interconnettere gli strumenti d'officina con il proprio Sistema gestionale già in uso, in quanto il Sistema myTEXA fungerà da **"Sistema fabbrica"** consentendo all'autoriparatore di assolvere all'interconnessione.

2 MODALITA'

L'autoriparatore ha due possibilità per interconnettere le soluzioni TEXA:

- Con il **proprio sistema gestionale** in uso in officina mediante API
- Con il Sistema TEXA **"myTEXA"**

In entrambi i casi è compito dell'officina connettere le soluzioni, tra loro interconnesse, alla Rete Internet

Normativa di riferimento



- L. 178/2020
- L. 160/2019
- L. 205/2017
- L. 232/2016
- L. 208/2015
- Circolare 4/E del 2017 Agenzia delle Entrate – Ministero dello Sviluppo Economico
- Circolare n. 547750 del 2017 Ministero dello Sviluppo Economico

Ufficio del MiSE competente

Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGPIIPMI)



Grazie!

